

FAQ PERVENUTA IN MERITO ALL'AVVISO PUBBLICO

QUESITO UTENTE 2 al RUP:

Richiesta chiarimento 1)

“Dalla lettura dell’articolo 3) dell’Avviso in oggetto sembra che la partecipazione in forma associata (vale a dire R.T.I.) sia consentita (rif. “Tali requisiti dovranno essere posseduti dal soggetto proponente se singolo, e/o dal capofila se associati”). Si richiede innanzitutto conferma che tale interpretazione sia corretta. Nel caso in cui la forma di RTI sia consentita come va compilata l’Allagato A – Domanda di partecipazione il cui format prevede la partecipazione di un singolo proponente?”

Risposta RUP

Come espressamente indicato all’art. 3 dell’Avviso, è consentita la partecipazione in forma associata e, pertanto, è possibile che la domanda di partecipazione venga presentata da un RTI; in questo caso è sufficiente che a presentare la domanda sia il rappresentante legale dell’impresa mandataria (o capogruppo), unitamente all’impegno alla costituzione del RTI ed al conferimento da parte delle imprese mandanti.

Richiesta chiarimento 2)

“All’articolo 4) si chiede che venga allegata alla proposta progettuale, per ogni partner coinvolto: - copia dell’atto costitutivo, e/o statuto; - struttura organizzativa; - documento d’identità del legale rappresentante. Si chiede di chiarire se tali indicazioni valgono esclusivamente per i componenti del RTI o per tutti i partner coinvolti (vedi quesito n. 3)”.

Risposta RUP

Come già indicato nella risposta alla precedente richiesta di chiarimenti, nel caso di RTI è necessario allegare l’impegno alla costituzione del RTI ed ovviamente anche il documento di identità del legale rappresentante oltre al conferimento da parte delle imprese mandanti. Per i partner coinvolti è già chiaramente esplicitato all’articolo 4.

Richiesta chiarimento 3)

“Nell’Avviso si fa riferimento in diversi punti al partenariato. Si chiede, in particolar modo per il criterio di selezione 2D - Quantità e qualità del partenariato coinvolto, di chiarire cosa si intenda per partner:”

- a. *I componenti di un eventuale RTI.*
- b. *I soggetti che esprimono formalmente la loro adesione al progetto senza far parte dell’RTI.*
- c. *Entrambi*

Risposta RUP

Come si legge all’art. 5 dell’Avviso “Per la realizzazione delle Azioni progettuali potrà essere privilegiata la forma del Partenariato Pubblico Privato ex art. 151, terzo comma, D. Lgs. 50/2016, a seguito di libera negoziazione tra questo Comune capofila e i soggetti proponenti, realizzata al fine di selezionare il partner che presenti il maggior grado di affidabilità contrattuale, di economia delle prestazioni e di risultato”.

Il partenariato cui si fa riferimento è, quindi, quello nelle forme previste dall'art 151 co. 3 del D. Lgs. 50/2016 che così recita: "Per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della Nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla tutela, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1. Resta fermo quanto previsto ai sensi dell'articolo 106, comma 2-bis, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

Il criterio di selezione 2D – Quantità e qualità del partenariato coinvolto si riferisce proprio ai partner coinvolti nella proposta progettuale presentata.

Richiesta chiarimento 4)

"Sempre in riferimento al partenariato il secondo capoverso dell'articolo 3) riporta: "Nel caso in cui il partner fosse interessato a far parte di un partenariato pubblico/privato, dovrà illustrare i requisiti professionali e tecnici atti a valutare l'idoneità al partenariato richiesto e la eventuale compartecipazione prevista".

Si prega di chiarire in quale punto della domanda di partecipazione e/o nell'allegato B si debbano inserire i "requisiti professionali e tecnici atti a valutare l'idoneità al partenariato richiesto" e in che modo questi debbano esprimere requisiti diversi da quelli già richiesti nella documentazione di gara (ex art.4).

Risposta RUP

La domanda di partecipazione (Allegato A) prevede l'inserimento di allegati che riguardano, fra gli altri, la struttura organizzativa, il curriculum di ogni partner e la copia di atto costitutivo, statuto, visura camerale ecc; di ogni partner coinvolto.